

Comune di Badesi

Provincia di Sassari

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE CATEGORIE

**Art. 3 del DL 9 giugno 2021, n.80, convertito con
modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113**

Art. 1
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art. 3 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure di tipo comparativo.
3. La Giunta Comunale, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, come determinate nei piani dei fabbisogni di personale, procedure di tipo comparativo per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale i dipendenti in servizio di ruolo assunti dal Comune di Badesi con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di procedura comparativa, che abbiano conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni nella categoria immediatamente inferiore e siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l’accesso dall’esterno; alle selezioni per la categoria C possono partecipare tutti i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica B3 -
2. I titoli di studio e professionali per l’accesso dall’esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:
 - per la categoria “C”: diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado;
 - per la categoria “D”: diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico–professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Art. 3
Bandi di procedura comparativa

1. I bandi di procedura comparativa, predisposti dal Responsabile competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno 10 giorni nell’albo pretorio on line del Comune di Badesi e nel sito internet istituzionale dell’Ente Sezione amministrazione trasparente sotto sezione “bandi di concorso”.

2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 4

Elementi di valutazione della procedura comparativa

1. Costituiscono elementi di comparazione:
- la valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - l'assenza di provvedimenti disciplinari;
 - il possesso di competenze formative e professionali attinenti al profilo oggetto di procedura comparativa
 - il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione.

Art. 5

Punteggi

1. Il bando di indizione della procedura comparativa dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo di punti 100, come di seguito indicato:

Progressione ~~verticale~~ di categoria da Cat. giur. C a Cat. Giur. D

Elementi valutativi	Punteggi attribuibili	max	Specifica attribuzione punteggi	
			Giudizio conclusiva	Punteggio intermedio
Valutazione positiva della performance nel triennio antecedente la procedura inerente la progressione ai fini dell'attribuzione del punteggio viene considerata la media del triennio	50 punti		Da 2,6 – 3,5 (media del Triennio)	25 punti
			3,6 – 4,5 (media del Triennio	35 punti

		4,6 – 5,00 (media del Triennio	50 punti
Assenza procedimenti disciplinari nel triennio precedente la procedura inerente la progressione	2 punti		
Possesso di titoli e competenze professionali	48	<ul style="list-style-type: none"> - Titoli di servizio prestato presso le Pubbliche amministrazioni eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione : punti 1,75 per ogni anno di servizio prestati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione fino ad un massimo di 18 punti - Corsi di formazione aggiornamento professionale finalizzate all'avvenuto accrescimento professionale svolti nell'ultimo quinquennio con attribuzione dei seguenti punteggi fino ad un max. di punti 8 <ul style="list-style-type: none"> • Corso di aggiornamento della durata non inferiore alle 4 ore /giorno : 0,20 per corso • Corsi di aggiornamento della durata non inferiore alle 10 ore : 0,40 (a corso pur se distribuito tra piu giorni/periodi) • Corsi di aggiornamento della durata non inferiore alle 20 ore : 0,50 (a corso pur se distribuito tra piu giorni/periodi) - Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative nell'Area dei servizi interessata alla progressione - max punti 5 <ul style="list-style-type: none"> • Punti 1,25 per ogni anno - Titoli abilitativi certificati attinenti l'attività dell'Area nel cui ambito è inserita la progressione max punti 3 <ul style="list-style-type: none"> • Punti 3 per titolo abilitante - Titoli di studio max punti 12 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Punti 12 per voto pari a 110/110 conseguito nel titolo utile per l'ammissione • Punti 9 per voto da 105 a 109 (o da 95 a 99/100) conseguito nel titolo utile per l'ammissione • Punti 5 per voto da 100 a 104 (o da 90 a 94/100) conseguito nel titolo utile per l'ammissione • - Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (L.M.) punti 2
--	--	--

Progressione verticale di categoria da Cat. giur. B3 B a Cat. Giur. C

Elementi valutativi	Punteggi attribuibili	max	Specifica attribuzione punteggi	
			Giudizio sintetico fase conclusiva	Punteggio intermedio
Valutazione positiva della performance nel triennio antecedente la procedura inerente la progressione ai fini dell'attribuzione del punteggio viene considerata la media del triennio	50 punti		Da 2,6 – 3,5 (media del Triennio	25 punti
			3,6 – 4,5 (media del Triennio)	35 punti
			4,6 – 5,00 (media del Triennio)	50 punti

Assenza procedimenti disciplinari nel triennio precedente la procedura inerente la progressione	2 punti		
Possesso di titoli e competenze professionali	48	<ul style="list-style-type: none"> - Titoli di servizio prestato presso le Pubbliche amministrazioni eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione : punti 1,75 per ogni anno di servizio prestati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione fino ad un massimo di 18 punti - Corsi di formazione aggiornamento professionale finalizzate all'avvenuto accrescimento professionale svolti nell'ultimo quinquennio con attribuzione dei seguenti punteggi fino ad un max. di punti 8 <ul style="list-style-type: none"> • Corso di aggiornamento della durata non inferiore alle 4 ore /giorno : 0,20 per corso • Corsi di aggiornamento della durata non inferiore alle 10 ore : 0,40 (a corso pur se distribuito tra piu giorni/periodi) • Corsi di aggiornamento della durata non inferiore alle 20 ore : 0,50 (a corso pur se distribuito tra piu giorni/periodi) - Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative nell'Area dei servizi interessata alla progressione verticale max punti 5 - Titoli abilitativi certificati attinenti l'attività dell'Area nel cui ambito è inserita la progressione max punti 3 <ul style="list-style-type: none"> • Punti 1,25 per ogni anno - Titolo di studio max punti 10 • Punti 10 per voto pari a 100/100 (o 60/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Punti 7 per voto da 90 a 99 (o da 54 a 59/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione; • Punti 5 per voto da 80 a 89 (o da 48 a 53/60) conseguito nel titolo utile per l'ammissione; - Possesso titolo di studio del Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (L.M.) punti 2 - Possessi titolo di studio diploma di laurea triennale punti 2
--	--	--

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente.
2. Per le Progressioni dalla Categoria C alla Categoria D le funzioni di Presidente sono assunte dal Segretario Comunale in servizio presso l'Ente;
3. Per le Progressioni dalla Categoria B3 alla Categoria C le funzioni di Presidente sono assunte :
 - Progressione di categoria nell'ambito dell'Area Tecnica, il Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata assume le funzioni di Presidente;
 - Progressione di categoria nell'ambito dell'Area Urbanistica Edilizia Privata , il Responsabile dell'Area Tecnica Privata assume le funzioni di Presidente;
 - Progressione di categoria nell'ambito dell'Area Affari Generali e Politiche sociali , il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria assume le funzioni di Presidente
 - Progressione di categoria nell'ambito dell'Area Economico Finanziaria, il Responsabile dell'Area Affari Generali e Politiche Sociali assume le funzioni di Presidente
 - Progressione di categoria nell'ambito dell'Area Polizia Locale , il Responsabile dell'Area Edilizia Privata assume le funzioni di Presidente

La commissione esaminatrice, nominata dal Responsabile competente per il servizio personale è composta dal Presidente come sopra individuato e da due esperti (interni o esterni al Comune) nelle materie attinenti l'attività relativa all'Area nel cui ambito è inserita la progressione .

Art. 7

Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti previsti nella procedura comparativa.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente.

Art. 8

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la procedura quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta Comunale, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel regolamento vigente dell'amministrazione.